

Preoccupa la situazione di crisi per la pera mantovana Igp, colpita dalla cimice asiatica

MANTOVA Alcuni degli elementi - se non critici ma almeno meritevoli di massima attenzione - evidenziati dall'analisi di Coldiretti Mantova sono, per la stessa associazione di categoria, gli effetti di una globalizzazione ancora imperfetta, i cui risvolti negativi si delineano anche con riferimento alla presenza, una volta (quasi) impensabile, di insetti alloctoni che minacciano la sopravvivenza di alcune colture.

È il caso ad esempio della cimice asiatica, uno dei grandi flagelli dell'agricoltura mantovana, che da alcuni anni sta colpendo a macchia di leopardo il territorio mantovano, met-



tendo a rischio la sopravvivenza stessa di alcune colture simbolo.

In questo contesto, la pera mantovana Igp rischia di subire un marcato ridimensionamento già a partire dal 2022, se non si troveranno so-

luzioni alla cimice e per rispondere efficacemente a quello che sembra essere l'altra grande emergenza: i cambiamenti climatici, responsabili di una serie di stravolgimenti che hanno ripercussioni sulla redditività delle imprese e sugli orientamenti colturali stessi. Nonostante le difficoltà congiunturali, l'agricoltura mantovana si rafforza, cercando di contenere i costi e ridurre gli input, così da favorire una sostenibilità ambientale che sempre più sarà un driver di acquisto dei prodotti alimentari da parte dei consumatori. In questo senso, ribadisce Coldiretti Mantova, l'agricoltura di precisione sarà una soluzione vincente.



152944